



Liceo Classico " SOCRATE "
C.F. 80222370589 C.M. RMPC180004

A000 - LICEO CLASSICO SOCRATE
Prot. 0000470/U del 04/02/2019 14:34:47



Ministero Dell'istruzione, Dell'università E Della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale Per Il Lazio

LICEO STATALE "SOCRATE"

SEZ. CLASSICO- SEZ. SCIENTIFICO

Via Padre Reginaldo Giuliani, 15 - 00154 - ROMA - Distretto 19°

☎ 06121125465 - ✉ rmc180004@istruzione.it - Pec: rmc180004@pec.istruzione.it

www.liceosocrate.gov.it

C.F.: 80222370589 Codice Univoco: UFIF15

Circolare n. 116

Prot. (Vedi segnatra)

Roma, lì 4/02/2019

Agli alunni e ai Coordinatori delle Classi

III C – III D – III E Classico

III A – III C Scientifico

Oggetto: Festival della Filosofia - scelta dei laboratori a cui è possibile partecipare.

Si comunica, ai fini dell'iscrizione ai laboratori per il Festival della Filosofia ed. 2019, che è necessario da parte degli alunni partecipanti procedere alla scelta del laboratorio da frequentare durante il viaggio in Grecia. A tal fine, si allega alla presente, la nota trasmessa dagli organizzatori del Festival illustrativa dei laboratori attivati.

Per espletare l'operazione di scelta del laboratorio, si potrà procedere inserendo i dati nel modello che sarà distribuito ai Coordinatori della Classe. Questi espletate le procedure consegneranno in segreteria, **entro e non oltre il 12 febbraio**, l'elenco compilato con i dati richiesti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Carlo FIRMANI

(Documento firmato digitalmente
ai sensi del Codice dell'Amministrazione
Digitale e norme ad esso connesse)

*Laboratori di Filosofia Pratica
Festival della Filosofia in Grecia
PHILIA
MARZO 2019*



I laboratori sono fucine di idee che mirano allo sviluppo della consapevolezza personale e al confronto attivo dei partecipanti al Festival.

I vari percorsi costituiscono modalità pratiche, artistiche, per riflettere ed elaborare la tematica filosofica della "PHILIA" ed esprimerla tramite l'attività prescelta.

Non è necessario essere già abili, infatti ogni allievo costruirà il suo personale percorso di crescita e comprensione attraverso le modalità, i giochi, le tecniche che di volta in volta il curatore del laboratorio proporrà al gruppo.

L'unica tecnica richiesta, o meglio l'unico presupposto con il quale porsi nei confronti delle attività è quella dell'ascolto e della partecipazione curiosa al lavoro. Solo in questo modo si potrà ottenere un riscontro illuminante di carattere emotivo e tecnico che conduca i partecipanti allo sviluppo di concrete competenze.

-LABORATORIO DI TEATRO

Il teatro si propone come uno dei principali strumenti di lavoro didattico, grazie alle sue capacità di creare rapporti interpersonali, e alla sua prerogativa di rappresentare la vita quotidiana mettendo a nudo i conflitti dell'uomo.

Il teatro come un "atto" teso a favorire il gioco, la creatività, come uno strumento di comunicazione capace di svelare il ruolo dei condizionamenti sociali e delle maschere soggettive nella vita quotidiana.

Il teatro, dunque, come mezzo espressivo e conoscitivo di se stessi e degli altri.

Il laboratorio di teatro avvierà un percorso pratico di conoscenza e studio dei codici relativi alla recitazione attraverso la tecnica dell'improvvisazione che di volta in volta focalizzerà l'attenzione sulla parola, il corpo, il gesto.

Infine l'obiettivo del gruppo è di proporre, per la performance finale UNANIME, una o più scene che siano rappresentative del percorso vissuto e contemporaneamente ispirate alla tematica di questa edizione del festival: la FILIA

NOTE

Gli allievi che parteciperanno a questo laboratorio dovranno presentarsi in abiti comodi e scarpe da ginnastica.

-LABORATORIO DI CINEMA

Il laboratorio propone la costruzione di un percorso dinamico, in cui i ragazzi possano esprimere idee che poi, grazie al linguaggio cinematografico, vengono rappresentate in un cortometraggio; il video, in questo modo, diviene una sintesi efficace e coinvolgente dei loro pensieri ed emozioni.

I ragazzi, in una prima fase del lavoro, si confrontano e dialogano sul tema proposto dal festival con l'obiettivo di scrivere una breve trama; poi, da autori, divengono attori, registi, operatori di ripresa: imparano a conoscere le tecniche cinematografiche e a metterle in pratica per la costruzione del cortometraggio di cui essi saranno gli assoluti protagonisti, davanti e dietro la macchina da presa.

Lo scopo principale del laboratorio è dare rappresentabilità alle emozioni, sarà quindi importante esercitarsi a pensare per immagini e imparare ad "ascoltarle".

Il lavoro così fornirà ai ragazzi quell' "alfabeto minimo" per apprendere e capire questo linguaggio, sviluppando una maggiore consapevolezza del video come mezzo espressivo.

-LABORATORIO DI FOTOGRAFIA

Vilém Flusser sostiene che nella storia dell'umanità si possono individuare due grandi linee spartiacque: la prima avviene circa 4000 anni fa, ed è costituita dall'invenzione della scrittura lineare; la seconda, nella prima metà dell'800, è l'invenzione della fotografia, che nell'intento originario, è testimonianza e copia della realtà.

All'indomani della rivoluzione digitale, possiamo dire che, di fatto, è iniziata la "poststoria", cioè l'avanzata dell' "idolatria" a svantaggio della "testolatria".

Dall'iniziale processo di rappresentazione della realtà e di salvaguardia della memoria, la fotografia diviene uno dei mezzi più efficaci dell'uomo contemporaneo per "leggere" se stesso e l'ambiente naturale e sociale che lo circonda.

Anche se la fotografia è oggi percepita con occhi più smaliziati che in passato, sembra comunque certificare un "presente più o meno remoto", e questo la rende protagonista assoluta nei "social network".

La sua centralità strategica ed il suo ruolo di "inter-media" (media trasversale tra altri media) non può essere più ridotto a sola produzione iconografica, data la sua onnipresenza (riviste on-line e cartacee, album di memorie private, etichette alimentari, facebook, instagram, ecc.). Questo è paradossalmente il suo aspetto più "temibile", poiché, essendone talmente pervasa la realtà, risulta addirittura poco percepita.

Nel nostro laboratorio lavoreremo da subito ad una sorta di "rialfabetizzazione" per quello che è il vero e proprio linguaggio dell'immagine fotografica, per svelarne i codici interpretativi, riprendere consapevolezza e ricercare strade personali.

N.B. Per gli allievi che parteciperanno a questo laboratorio è preferibile disporre di fotocamera digitale con schede di memoria estraibili.

-LABORATORIO DI DANZA POPOLARE

Il laboratorio si propone come strumento per far conoscere e avvicinare gli studenti ai balli della tradizione popolare greca affascinante espressione rituale e culturale, legato ad origini antichissime con

influenze di arabe e turche che hanno contribuito a tutto ciò che oggi esiste e resiste nella cultura greca

In particolare la danza popolare greca chiamata hasapiko da cui deriva il Sirtaki, La peculiarità di questa danza è il suo ritmo: un continuo crescendo. L'origine del nome, syrtos, proviene da una tradizionale danza popolare, scandita da frequenti passaggi di rimescolamento tra i partecipanti: la fase lenta, epidiktos, stile di danza saltellante e quella veloce La danza inizia con movimenti lenti e armoniosi che si trasformano in veri e propri salti e balzi quando il ritmo crescente raggiunge il suo apice. Questo ritmo gioioso favorisce la trasmissione dei valori di esaltazione dell'amore, dell'amicizia e della celebrazione alla vita, espressi dall'abbraccio che unisce i ballerini.

-LABORATORIO DI MUSICA

"Dimmi il mestiere ti dirò il gesto" Dario Fo

"Dimmi lo strumento ti dirò il gesto"

Il percorso laboratoriale di Musica non punta a dare mezzi tecnici per suonare strumenti, ne ha l'arroganza di formare musicisti in pochi giorni. Lo scopo del laboratorio è quello di ritrovare un approccio ancestrale e corale di scambio, di ritrovare l'aspetto rituale della musica che univa differenze ed alterità.

Comporre un cerchio entro il quale un ritmo nasce, si evolve, cresce e svanisce.

Un cerchio dove la voce ed il proprio corpo sono la base su cui costruire, dove il corpo segue il ritmo, la melodia e dove il corpo stesso può fungere da strumento.

Il laboratorio mira non solo a creare individualità sonore, ma un coro di corpi.

Qualsiasi oggetto può produrre suono e qualsiasi suono può divenire ritmo o melodia.

Dalla musica concreta, allo strumentale fino all'elettronica, il cerchio può produrre infiniti raggi, quali possibilità sonore interpretative.

-LABORATORIO DI YOGA

Il laboratorio ha il proposito di creare uno spazio d'ascolto e auto riflessione in un'età importantissima quale l'adolescenza e di dare strumenti validi per affrontare le sfide quotidiane. Fornisce tecniche pratiche che permettono ai ragazzi di gestire in maniera efficace lo stress e le emozioni negative (come paura, rabbia, frustrazione, ecc.).

Nei tre giorni verranno insegnate tecniche di respirazione proveniente dall'antica tradizione "vedica" di 5000 anni fa che consentono di imparare a rilasciare stress (fisico-mentale-emotivo) e tensioni ed "espandere" nuovamente l'intero sistema corpo-mente-spirito alla naturale vitalità ed energia, con conseguente maggiore entusiasmo e chiarezza mentale, aprendosi alla possibilità di far fiorire le proprie piene potenzialità.

Posture yoga abbinate a tecniche di respirazione e processi di gruppo per apprendere in modo ludico chiavi di profonda saggezza sono i punti fondamentali del laboratorio. Questi creano così dei validi presupposti per una salute sul piano fisico e mentale.

Inoltre i partecipanti riceveranno istruzioni su come usare queste potenti tecniche nel quotidiano.

NOTE: E' indispensabile dotarsi di tappetino, inoltre è consigliato un abbigliamento comodo (tuta e maglietta), calzini di spugna e per i più temerari, piedi scalzi!!

-LABORATORIO DI MOVIMENTO ESPRESSIVO

a cura di Alessio Ferrara

“...poiché non esiste emozione senza relativa manifestazione fisica, prendiamo coscienza delle emozioni attraverso il corpo.” J. Dropsy

Il laboratorio di Movimento Espressivo vuole indagare il movimento che può nascere da determinate emozioni e sentimenti. Vuole esplorare le possibilità del movimento in relazione a stimoli interni ed esterni, in relazione allo spazio, al ritmo e all'energia.

Come posso rivelarmi attraverso il mio corpo?

Questa è la sfida che il laboratorio si propone.

In particolare, il laboratorio ricercherà le possibilità di movimento ed espressione corporea indagando sulla tematica dell'amicizia. Utilizzando principi provenienti da varie discipline corporee, tale laboratorio cercherà di superare l'inibizione dell'uso del corpo al di fuori del quotidiano per sviluppare una personale espressività motoria. Gli obiettivi principali saranno: riflettere consapevolmente sulle possibilità espressive del proprio corpo e quello dei propri compagni, comunicare attraverso il corpo, tradurre in una composizione scenica i dibattiti, gli esercizi e i temi affrontati durante il laboratorio.

Ogni giornata di laboratorio, sarà organizzata in due fasi. La prima relativa alla conoscenza e creazione del gruppo la seconda relativa all'improvvisazione e creazione della performance finale.

NOTE

I ragazzi che parteciperanno a questo laboratorio dovranno presentarsi in abiti sportivi, comodi, e scarpe da ginnastica.

-LABORATORIO RADIOSOFIA

La radio è l'unico strumento di comunicazione che permette di comunicare pensieri, parole, emozioni ad un gruppo vasto di persone, senza però vederle. Il laboratorio di Radiosofia è finalizzato all'insegnamento e all'uso del mezzo radiofonico. La prima parte del laboratorio prevede il confronto e la discussione in merito al tema proposto dal festival con l'obiettivo di creare un programma radiofonico.

Si passa quindi a spiegare i vari punti del laboratorio: errori più frequenti in radio, elementi di dizione, spiegazione di un clock radiofonico e spiegazione ruoli. In seguito ogni studente avrà la possibilità di scegliere

un ruolo tra quelli proposti: Speaker, Fonico, Programmatore musicale, Autore, Tecnico di post produzione. Il confronto e la collaborazione tra gli studenti darà vita al lavoro finale.

L'elaborato conclusivo (realizzato esclusivamente dagli studenti) verrà loro rilasciato come prova dell'impegno durante le ore laboratoriali. Esso consiste in una "Demo radiofonica" utilizzabile anche come ipotetico provino lavorativo da inviare ad emittenti radiofoniche.

Lo scopo principale del laboratorio è dare ai ragazzi una conoscenza minima del linguaggio radiofonico e delle tecniche utilizzate all'interno di questa meravigliosa macchina.

REGOLAMENTO

E' prevista la scelta di una singola attività laboratoriale

Il gruppo di partecipanti va equidistribuito tra le aree laboratoriali come indicato nel corpo della mail inviata

La scelta dei laboratori da parte dei singoli partecipanti dovrà essere comunicata tramite un elenco contenente le seguenti informazioni: nome, cognome, e-mail, laboratorio scelto e inviata in formato digitale via e-mail a: lab@festivalphilosophygreece.eu entro il 20 FEBBRAIO, pena l'esclusione dal laboratorio. L'organizzazione si riserva in caso di mancata comunicazione della scelta del laboratorio di suddividere i partecipanti secondo le disponibilità.

La percentuale di partecipanti per ciascun laboratorio deve rispettare i seguenti parametri: Teatro 15% dei partecipanti; Danza tradizionale greca 14% dei partecipanti; Musica 12% dei partecipanti; Movimento espressivo 15% dei partecipanti; Cinema 10% dei partecipanti; Meditation_Yoga 14% dei partecipanti; Fotografia 10 % dei partecipanti ; Radiosofia 10 % dei partecipanti